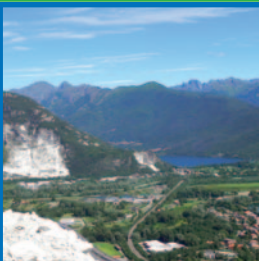




MUSEI ED ECOMUSEI PER UNA CONOSCENZA INTERDISCIPLINARE DEL TERRITORIO



Baveno, Cannero Riviera,
Cannobio, Ghiffa, Malesco,
Mergozzo, Isola Pescatori



COLTURE E PRODOTTI TIPICI
IL LAGO E LA PESCA
SCIENZE NATURALI • GEOLOGIA



ARCHEOLOGIA • PALEONTOLOGIA
STORIA • ETNOGRAFIA
ARTE ANTICA E CONTEMPORANEA
ARCHITETTURA • BENI CULTURALI



STORIA DELL'INDUSTRIA
STORIA DELLA MODA
GRAFICA E PUBBLICITÀ



Proposte di visita:
anno scolastico 2026-2027
Scuola secondaria II grado

Nelle pagine che seguono trovate una sintesi delle proposte di visita messe a punto dallo Studio Aligraphis che da oltre vent'anni presta la propria consulenza a Musei ed Ecomusei del VCO per lo sviluppo di servizi didattici. Nello specifico con questo catalogo abbiamo voluto mettere in evidenza le potenzialità di educazione interdisciplinare adatte alle Scuole secondarie di II grado, offerte dalle istituzioni museali a noi affidate. Per ogni struttura, oltre a una breve presentazione, sono indicati possibili approfondimenti tematici e itinerari sul territorio collegati. I nostri operatori sono inoltre a disposizione per costruire con i docenti percorsi articolati, pensati su misura in base a interessi e programmi.

TARIFFE:

Visita guidata museale di 1 ora: € 2,00 ad alunno

Attività e visite per mezza giornata € 5,00 ad alunno

Attività e visite per una giornata € 10,00 ad alunno

Incontri in classe (durata 1 ora e 30) € 5,00 ad alunno

I costi proposti, salvo dove diversamente indicato, sono comprensivi dei biglietti di ingresso alle strutture museali, ove presenti, e sono da intendersi per gruppi di minimo 20 alunni paganti. Nel caso di adesione di più classi di uno stesso istituto o della richiesta di pacchetti articolati di più interventi siamo a disposizione per formulare preventivi *ad hoc* scontati.

Per informazioni e prenotazioni

tel. 0323 840809 (orari ufficio 9-13 e 14-17) info@aligraphis.it
rete@unionelagomaggiore.it; info@ecomuseogranitomontorfano.it;
info@ecomuseoisolapescatori.org; museomalesco@gmail.com

Mezzi pubblici disponibili per raggiungerci

GHIFFA - CANNERO - CANNOBIO: Linea Verbania-Brissago VCO Trasporti
Navigazione Laghi (Cannobio-Cannero tutto l'anno, altre connessioni stagionali)

MERGOZZO - MONTORFANO - CANDOGLIA:

Linea Verbania-Domodossola VCO Trasporti (per Mergozzo centro)

Linea Verbania-Omegna VCO Trasporti (per Montorfano)

Ferrovia Milano-Domodossola (stazione Verbania-Fondotoce per Montorfano / stazione Mergozzo per Mergozzo e Candoglia)

Ferrovia Novara-Domodossola (stazione Ornavasso per Candoglia)

BAVENO: Navigazione Laghi - Navigazione privata

Ferrovia Milano-Domodossola: stazione di Baveno

ISOLA PESCATORI - STRESA: Navigazione Laghi - Navigazione privata

Ferrovia Milano-Domodossola: stazione di Stresa

MALESCO: Ferrovia Vigezzina Domodossola - Locarno: stazione di Malesco

CANNERO RIVIERA - TRA AGRUMI E MEDIOEVO



PARCO DEGLI AGRUMI

Il Parco degli Agrumi di Cannero, nato da una collaborazione tra il Comune di Cannero Riviera e il Dipartimento di Colture Arboree dell'Università degli Studi di Torino, testimonia la tradizione agricola di questo territorio. Sui terrazzamenti del Parco sono presenti esemplari delle numerose varietà di agrumi locali. Nella "casetta" di documentazione se ne possono conoscere la storia e le caratteristiche botaniche.

Un'area del parco è interamente dedicata al limone cedrato Canarone, una varietà sviluppata proprio a Cannero.

La Festa degli Agrumi

Nella settimana **da lunedì 8 a venerdì 13 marzo 2027** l'esperienza si arricchisce della possibilità di visitare le mostre temporanee dedicate agli agrumi allestite in occasione della festa.



MUSEO ETNOGRAFICO E DELLA SPAZZOLA

La visita al Museo Etnografico permette di conoscere gli ambienti di vita di un tempo attraverso gli oggetti della cucina e della casa e i mestieri praticati tra lago e montagne, dall'agricoltura e allevamento tradizionali, allo sfruttamento del bosco, del legname e delle castagne, alla viticoltura, al mestiere del fabbro, alle lavorazioni tessili, alla pesca, fino al fiorire a Cannero della fabbrica di spazzole.

DAL PARCO E DAL MUSEO AL TERRITORIO



Itinerario per le vie del paese

Le visite del parco e/o del museo possono essere abbinate a una passeggiata per le vie di Cannero con osservazione degli agrumi e dei luoghi di interesse storico artistico del paese, tra i quali il caratteristico antico porto di pesca, l'edilizia medievale e tardomedievale della parte vecchia del paese, la piazzetta degli affreschi dove sono dipinti gli episodi salienti della storia di Cannero.



Nelle frazioni di Cannero sono presenti percorsi etnografici per conoscere antichi nuclei rurali che hanno mantenuto le originali caratteristiche medievali.

La via degli antichi architravi incisi

Escursione da Cannero a Cassino (durata cammino 1 ora andata; 45 minuti ritorno), passando dal lungo lago e raggiungendo con un'antica mulattiera la frazione ricca di testimonianze di edilizia medievale e di architravi con segni incisi.



La via dell'antico torchio e della grà

Escursione da Cannero a Oggiogno (durata 1 ora e 15 andata, 1 ora ritorno), passando per la panoramica mulattiera e raggiungendo l'antico nucleo dove sono visitabili un torchio settecentesco e una grà per l'essiccazione delle castagne.



Cannero dal lago

L'esperienza di visita può essere completata con una minicrociera in catamarano a energia solare per scoprire Cannero da una diversa prospettiva. Durante la navigazione possono essere proposti approfondimenti tematici su:

Ville, giardini e personaggi illustri da Garibaldi a Massimo d'Azeglio;

i Castelli di Cannero e la storia medievale del lago.

Durata tour sul lago: 60 minuti.

Costi imbarcazione: 150 € (gruppo < 20 persone);

€ 8,00 ad alunno (per gruppi 20-40 persone);

€ 7,50 ad alunno (per gruppi 41-60 persone).



Possibilità di spingersi in crociera fino a **Oggebbio**, con approfondimenti su altre storie di ville e personaggi illustri del XIX secolo (il Pascià Draneht, Giovanni Polli). Durata tour sul lago: 90 minuti.

Costi imbarcazione: 210 € (gruppo < 20 persone);

€ 11,00 ad alunno (per gruppi 20-40 persone);

€ 10,00 ad alunno (per gruppi 41-60 persone).

STRESA - ECOMUSEO DELLA PESCA E DELL'ISOLA PESCATORI



L'Ecomuseo della Pesca comprende l'intero territorio dell'Isola Superiore o dei Pescatori e racchiude una rete di luoghi significativi che possono essere collegati in itinerari di visita tematici.

La sede ecomuseale principale è la Casa donata dal musicista Ugo Ara alla comunità, già sede delle Scuole Elementari, oggi allestita come piccolo **Museo della Pesca**. A questo si affiancano altri punti di interesse, quali la storica casa Zanetti, la chiesa di San Vittore di origine romanica, il caratteristico cimitero, l'antico molo, il porto, la caldaia per la tintura delle reti, la "coda" con il belvedere, gli scogli con incisioni a coppelle, le "sassere" frangiflutti, antiche case con peculiari caratteri costruttivi e la via Ugo Ara, spina centrale del nucleo abitato.



L'Ecomuseo isolano può essere visitato seguendo diversi percorsi tematici (durata 2 ore circa):

Itinerario della pesca tradizionale

Itinerario storico-artistico

Itinerario dell'architettura tradizionale



La visita dell'Ecomuseo può partire dalla riva, fruendo del servizio di trasporto convenzionato (partenze da Lido di Carciano, da Stresa o da Baveno), il tragitto include una **minicrociera** (20 minuti circa) con circumnavigazione dell'Isola Pescatori.

Costo trasporto: € 6 ad alunno



Itinerario del Romanico: Baveno - Isola Pescatori

La visita all'Isola Pescatori può essere abbinata a quella di Baveno, del suo museo e del suo complesso monumentale romanico, con collegamento tematico e spiegazioni di approfondimento su chiesa e battistero di Baveno e i loro antichi affreschi, e chiesa di San Vittore dell'Isola Pescatori, la sua evoluzione e i suoi affreschi cinquecenteschi.

ECOMUSEO DEL GRANITO - MERGOZZO E BAVENO



L'Ecomuseo del Granito, la cui sede ufficiale è nell'Antica Latteria di Mergozzo, coinvolge il bacino estrattivo del granito bianco e verde (Montorfano - Mergozzo), del granito rosa (Baveno - Feriolo) e del celebre marmo rosa (Candoglia). Propone percorsi e punti di visita sui territori dei comuni di Baveno e Mergozzo con il Museo GranuUM a Baveno e il Museo del Marmo e del Granito (Mu.Ma.G) di Albo, frazione di Mergozzo.

BAVENO - MUSEO "GRANUM"



La sala espositiva dedicata al granito di Baveno si presenta come un innovativo punto di informazione sul materiale, la storia e le tecniche di estrazione, il trasporto e l'uso del granito rosa, e, più in generale, delle pietre locali nel Mondo (ricca possibilità di collegamenti con la città di Milano, dove questa e altre pietre locali sono state ampiamente utilizzate). Naturale completamento della visita in Museo sono le visite sul territorio di Baveno, ricco

di testimonianze di storia (dall'età romana al Medioevo) e monumenti in granito dal complesso monumentale ai lungolago.

ALBO - MU.MA.G. MUSEO DEL MARMO E DEL GRANITO



La nuova struttura ecomuseale dedicata al Marmo Rosa e al Granito (Mu.Ma.G.), nata dalla collaborazione con il Parco Nazionale Val Grande, permette di conoscere questi pregiati materiali, la loro lavorazione e il viaggio che da secoli hanno compiuto verso Milano lungo la via d'acqua costituita da Toce-Lago Maggiore-Ticino-Navigli, ma anche verso altre destinazioni nel mondo. Uno spazio è dedicato all'illustrazione degli usi artistici di marmi e

graniti. Il percorso del Mu.Ma.G. costituisce il naturale completamento della visita alla cave di Candoglia.

DAI MUSEI AL TERRITORIO



Itinerario artistico del granito rosa: Baveno

Visita al centro storico di Baveno con il complesso monumentale, in cui si apprezzano la chiesa romanica dei SS. Gervasio e Protasio e il Battistero con gli splendidi affreschi. Passando per il rione Domo, si giunge al lungolago con i monumenti in granito. Possibilità di ampliare l'itinerario con escursione in barca verso Feriolo o verso Isola Pescatori per scoprire cave, palazzi, ville e monumenti di granito.



Itinerario escursionistico del granito rosa: il Sentiero dei Picasass

Il percorso escursionistico, detto Sentiero dei "picasass", da Baveno-Oltrefiume conduce a un museo open-air e offre la possibilità di osservare cave dismesse e blocchi in diversi stadi di lavorazione e di conoscere l'ambiente, le tecniche di lavorazione e le tradizioni del mestiere dei cavaatori. Durata del cammino (solo andata): 1 ora



Itinerario del granito bianco: da Mergozzo a Montorfano lungo il Sentiero Azzurro

L'escursione, a partire dal centro storico di Mergozzo con la caratteristica edilizia in pietra, si sviluppa attraverso il panoramico Sentiero Azzurro, attraversando boschi, cave abbandonate e offrendo scorci sul lago. Si giunge quindi al piccolo villaggio di Montorfano, con la chiesa romanica, i resti archeologici paleocristiani e i segni della secolare attività estrattiva. Durata del cammino (solo andata): 1 ora



Anello delle cave

Dal villaggio di San Giovanni in Montorfano è possibile percorrere il più impegnativo, ma molto panoramico, anello delle cave che porta alle alture soprastanti il paese, attraversando diverse cave storiche, in cui si osservano macchinari abbandonati e testimonianze delle tecniche di estrazione. Durata del cammino: 2 ore (anello)



Candoglia e Albo - la via del marmo

La visita al Mu.Ma.G di Albo, frazione di Mergozzo, può essere abbinata alla visita della frazione di Candoglia, luogo di estrazione del marmo, raggiungibile anche con escursione a piedi che si sviluppa lungo la via d'acqua del Toce (durata cammino: 45 minuti).

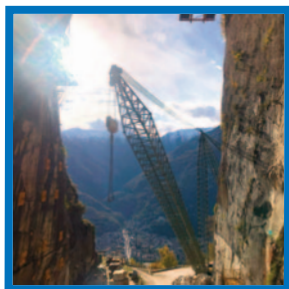
A Candoglia si osservano il punto di imbarco, il monumento commemorativo del secolare diritto di estrazione del marmo per il Duomo di Milano e, previo accordo, è possibile visitare il laboratorio ornataisti della Veneranda Fabbrica del Duomo.

Biglietto ingresso al laboratorio: € 3,00

In collaborazione con



VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO DI MILANO



Esploratori alla Cava di Candoglia

Proposta disponibile nella date dei mercoledì 17 marzo, 7, 14, 21 e 28 aprile 2027

Veneranda Fabbrica del Duomo rende omaggio alla montagna che gli ha dato vita con visite di tutti i luoghi di lavoro dalla cava fino al laboratorio.

Durata 2 ore circa, transfer con minibus.

Questa esperienza completa va prenotata direttamente a **VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO DI**

MILANO didattica@duomomilano.it - tel. 02 361691 - int. 3

ALLA SCOPERTA DEL SESIA VAL GRANDE UNESCO GEOPARK



Per l'anno scolastico 2026-2027 lo Studio Aligraphis è stato incaricato di coordinare un gruppo di geologi, guide ambientali escursionistiche, naturalisti e archeologi che propongono percorsi di co-

noscenza delle peculiarità geologiche della vasta area del Sesia Val Grande UNESCO Geopark che va dal Lago Maggiore al confine con la Svizzera, al Monte Rosa, alle colline dell'Alto Piemonte, alla Valsesia.

Nell'ambito di questo progetto sono offerti **gratuitamente** (fino ad esaurimento posti) **pacchetti didattici** composti da una **lezione in classe** e da una **uscita sul territorio** a scelta tra 6 diversi itinerari (3 nel VCO: Baveno-Mergozzo-Candoglia, Vogogna, Malesco e 3 in Valsesia: Monte Fenara, Romagnano-Prato Sesia, Alagna). Informazioni: info@aligraphis.it; tel. 0323 840809

MERGOZZO - MU. ME. MUSEO ARCHEOLOGICO



Presso il Museo Archeologico di Mergozzo sono conservati reperti archeologici di tutta la Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Il percorso, rinnovato nel 2018, si articola su due piani con reperti dall'età della pietra al Medioevo e una sezione paleontologica con fossili di animali pleistocenici dalle grotte della Valle Strona.

In Museo sono presenti postazioni tattili con riproduzioni di reperti da toccare e collegamenti con co-

dici QR ad approfondimenti video di archeologia sperimentale. Il Museo dispone di un laboratorio didattico e di una sala conferenze attrezzata per lezioni con videoproiezioni.

La visita può essere strutturata con approfondimenti specifici sulle varie epoche (preistoria, età dei metalli, i Celti dell'età del Ferro, l'età romana, il medioevo) o su temi particolari.



IL MUSEO IN CLASSE

Gli archeologi che operano presso il Museo sono disponibili a tenere in classe (per gli Istituti che hanno sede nella provincia del VCO) oppure tramite videoconferenza o nell'aula didattica del Museo (per Istituti di altre province) lezioni di approfondimento su temi da concordare, trattati sempre con riferimento ai ritrovamenti archeologici del territorio e, più in generale, dell'area piemontese e lombarda.

Queste sono alcune delle tematiche possibili:

Scavare nella storia: il lavoro dell'archeologo

Viaggio nella preistoria: dall'età della pietra alle palafitte

I Celti dell'età del ferro

Viaggio nell'età romana

L'Alto Medioevo e la diffusione del Cristianesimo

A tavola con gli Antichi

Megalitismo e incisioni rupestri

Divinità e miti tra Celti e Romani

Storia del profumo tra sacralità e cosmesi

Abbigliamento e ornamento tra Celti e Romani

Elementi di egittologia

DAL MUSEO AL TERRITORIO



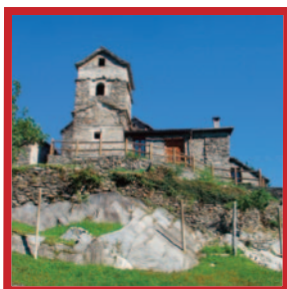
Culti e miti della preistoria

Alla visita in museo con approfondimento sui culti della preistoria, può essere abbinata una passeggiata da Mergozzo a Bracchio e, lungo sentiero nel bosco, fino al sito megalitico della Ca d'la Norma. Durata cammino: 45 minuti solo andata.



L'uliveto di Reginaldo

Alla visita in museo con approfondimenti sull'epoca paleocristiana e medievale può essere abbinata l'escursione lungo il Sentiero Azzurro fino al villaggio di San Giovanni in Montorfano con visita guidata agli scavi archeologici paleocristiani e alla chiesa di San Giovanni, gioiello del Romanico. Dalla chiesa anello breve fino al Belvedere per approfondire la geomorfologia del Lago Maggiore e rientro passando per aree oggi a coltivo, un tempo occupate da un castello e da un uliveto citato in una pergamena dell'889. Durata cammino: 1 ora solo andata.



I nostri operatori didattici, grazie alla loro specifica professionalità in ambito archeologico, sono in grado di accompagnare, oltre che nei percorsi collegati al Museo di Mergozzo, anche in altri siti archeologici e spazi espositivi a tema archeologico, quali, ad esempio:

Percorso archeologico di Montecrestese: tempio gallico, siti megalitici



Percorso archeologico ai Lagoni di Mercurago: sito palafitticolo, necropoli dell'età del ferro e romana, *domus* romana

Sezione archeologica del Museo del Paesaggio a Ornavasso: alla scoperta della più importante necropoli dei Leponzi dell'età del Ferro

MUSEO ARCHEOLOGICO DELLA PIETRA OLLARE - MALESCO



Presso il Museo Archeologico della Pietra Ollare di Malesco sono conservati reperti della Valle Vigizzo, per lo più provenienti dalla necropoli di Craveggia, oltre ad alcuni contesti di Re e Toceno. Il percorso museale si presta dunque ad approfondimenti sulla vita quotidiana nella tarda età del Ferro con la tribù gallica dei Leponti e in epoca romana.

Le sezioni geologica ed etnografica completano il percorso documentando le caratteristiche geologi-

che e petrografiche della valle e gli usi della pietra ollare in età storica.

Biglietto di ingresso: € 3,00 ad alunno

IL MUSEO IN CLASSE

Gli archeologi che operano presso il Museo sono disponibili a tenere in classe (per gli Istituti che hanno sede nella provincia del VCO) oppure tramite videoconferenza o nella sala conferenze del Museo (per Istituti di altre province) lezioni di approfondimento su vari temi con riferimento ai ritrovamenti archeologici del territorio e, più in generale, dell'area piemontese e lombarda. In particolare con riferimento a quanto conservato a Malesco:

Leponti e Romani in Val Vigizzo

Il costume dei Leponti

Resistenza e trasparenza: la pietra ollare e il vetro in età romana

Le incisioni rupestri della Val Vigizzo

L'alimentazione nel mondo antico

DAL MUSEO AL TERRITORIO



A Malesco è possibile abbinare la visita del Museo archeologico a **itinerari in paese alla scoperta della pietra ollare** nelle chiese, nella fontana del Basilisco e nell'architettura tradizionale e/o fino al sito di Rio Secco con masso coppellato e masso scivolo.

A partire dai reperti archeologici del museo è anche possibile sviluppare approfondimenti tematici da connettere ad altri musei della valle: **il profumo nel mondo antico** (collegabile con Casa del Profumo di Santa

Maria Maggiore), **la tessitura nel mondo antico** (collegabile con Ca' di Feman di Villette e Mulino del Tacc di Malesco).

GHIFFA - MUSEO DELL'ARTE DEL CAPPELLO



La visita al Museo del Cappello permette di approfondire un aspetto particolare della storia dell'industrializzazione attraverso i materiali che illustrano la produzione di cappelli in feltro, i metodi e le tecniche utilizzate presso la fabbrica Panizza per arrivare dal pelo animale al cappello finito. È possibile inoltre approfondire la conoscenza di un materiale particolare, il feltro, con cui erano fabbricati i cappelli, e, grazie alle collezioni tematiche di cappelli

etnici e cappelli di diverse epoche, indagare la storia della moda e gli usi e costumi in diversi paesi del Mondo.

IL MUSEO IN CLASSE

Gli operano didattici del Museo sono disponibili a tenere in classe (per gli Istituti che hanno sede nella provincia del VCO) oppure tramite videoconferenza o nell'aula didattica del Museo (per Istituti di altre province) lezioni di approfondimento su temi relativi al percorso museale, quali:

Il processo produttivo dei cappelli in feltro

Viaggio intorno ai cappelli del Mondo

Storia della moda tra Ottocento e Novecento: cappelli e non solo

L'immagine pubblicitaria: evoluzione del marchio Panizza



DAL MUSEO AL TERRITORIO

A Ghiffa è possibile abbinare la visita del Museo del cappello a quella del **Sacro Monte della SS. Trinità**, complesso monumentale barocco, che può essere raggiunto con itinerario a piedi dal lungolago (diverse opzioni, con durata del cammino da 1 a 2 ore solo andata).

Il percorso tocca il nucleo di Ronco, con la chiesa seicentesca della Visitazione, e raggiunge tramite mulattiera la Riserva della SS. Trinità. Da qui sono possibili altre escursioni nella Riserva Naturale (percorso cappella del Porale) e spingendosi fino agli antichi nuclei di Susello, con la chiesa dell'Assunta, monumento nazionale, e di Ceredo, un tempo sede dei feudatari Moriggia.

PALAZZO PARASI - CANNOBIO (mostre d'arte)



Edificato nel 1291 a ridosso della torre Comunale, il Palazzo della Ragione detto “Parasi”, è un possente edificio medievale il cui portico con volte a botte conserva due sarcofagi romani del III e IV secolo d.C., lapidi, rilievi e stemmi del XIV secolo. Il restauro ha conferito nuovo valore al Palazzo, mantenendo la sua forte identità storica.

Oggi il Parasi ospita ai piani rialzati moderni spazi espositivi, dove vengono annualmente proposte

mostre d'arte dedicate ad artisti di calibro nazionale e internazionale.

Per ogni mostra vengono studiati e proposti alle scuole in visita percorsi guidati interattivi.

VI INVITIAMO A RICHIEDERCI INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLE MOSTRE E LE ATTIVITÀ IN PROGRAMMA NELL'ANNO SCOLASTICO CORRENTE.

DAL MUSEO AL TERRITORIO



Itinerario in un borgo d'arte dal Medioevo al Barocco

La visita al Parasi e alle sue mostre può essere abbinata a un itinerario per le vie di Cannobio con visita all'antica Collegiata e al Santuario della SS. Pietà, con la nota pala d'altare di Gaudenzio Ferrari, veri e propri scrigni d'arte e di storia che offrono un viaggio nel tempo dal Medioevo al Seicento.



Il villaggio fortificato di Carmine e la chiesa di San Gottardo

Da Cannobio con escursione lungo un'antica mulattiera (durata cammino 45 minuti, solo andata) si raggiunge il villaggio di Carmine Superiore di origine medievale con la chiesa di San Gottardo, prezioso esempio di edificio tardoromanico arricchito da cicli di affreschi quattro-cinquecenteschi.

Il percorso può proseguire lungo la “Via delle Genti” fino a Cannero.

PARTNERS



Città di
Baveno



Comune di
Cannero Riviera



Comune di
Cannobio



Comune di
Ghiffa



Comune di
Gurro



Comune di
Oggebbio



Comune
di Mergozzo



Città di
Stresa



Comune di
Trarego Viggiona



Comune di
Valle Cannobina

Info e prenotazioni: tel. 0323 840809

info@aligraphis.it

348 7340347 (solo testo SMS/Whatsapp)

rete@unionelagomaggiore.it - museomergozzo@tiscali.it

museomalesco@gmail.com -

info@ecomuseoisolapescatori.org

www.ecomuseogranitomontorfano.it

www.unionelagomaggiore.it

www.ecomuseoisolapescatori.org